

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5053 del 04/11/2019
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013. FANTONI IMPIANTI GAS DI FANTONI PAOLO & MARCO Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "gestione di impianti di distribuzione di carburante per autotrazione" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Castel San Giovanni (PC), Località Bardoneggia Superiore snc.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5205 del 04/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattro NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013. **FANTONI IMPIANTI GAS DI FANTONI PAOLO & MARCO** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di *"gestione di impianti di distribuzione di carburante per autotrazione"* svolta nell'impianto ubicato in Comune di Castel San Giovanni (PC), Località Bardoneggia Superiore snc.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **FANTONI IMPIANTI GAS DI FANTONI PAOLO & MARCO**, avente sede legale in Comune di Castel San Giovanni, località Bardoneggia Superiore snc, presentata, ai sensi della vigente normativa, al Suap del Comune di Castel San Giovanni e trasmessa dallo stesso con nota del 14/5/2019 con prot. n. 9875 (acquisita agli atti con prot. n. PG/2019/76455 in data 15/05/2019), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di *"gestione di impianti di distribuzione di carburante per autotrazione"* svolta nell'impianto ubicato in Comune di Castel San Giovanni, Località Bardoneggia Superiore snc.

Riscontrato che l'istanza in parola è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Vista, altresì, la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta e trasmessa dal Suap del Comune di Castel San Giovanni in data 17/7/2019 con prot. n. 14518 ed acquisita agli atti con prot. n. PG/2019/ 113332 in data 18/7/2019;

Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto è presente uno scarico (**S1**) di acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici della Ditta) trattate mediante un sistema costituito da fossa Imhoff, degrassatore e filtro percolatore anaerobico dimensionato per 4 A.E.;
- lo scarico S1 recapita nel corpo idrico superficiale "canale di scolo/cunetta stradale" confluyente nel "Torrente Bardoneggia";
- presso l'impianto è altresì presente uno scarico (**S2**) non soggetto ad autorizzazione, in quanto costituito da acque meteoriche raccolte dai pluviali e da acque di dilavamento dei piazzali ove non vengono svolte lavorazioni e ove non sono stoccati materiali. Anche tale scarico recapita nel corpo idrico superficiale "canale di scolo/cunetta stradale" confluyente nel "Torrente Bardoneggia";

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Castel San Giovanni e trasmesso con nota datata 22/10/2019 con prot. n. 21497, ed assunto al prot. n. PG/2019/163185 in data 23/10/2019;

Preso atto che il Comune di Castel San Giovanni interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 con nota del 22/10/2019 con prot. n. 21497 (acquisita agli atti in data 23/10/2019 con prot. n. PG/2019/163185 ha comunicato che *"...omissis...vista l'ubicazione e la tipologia dell'attività, allo stato attuale non si ritiene necessario che la Ditta produca la valutazione di impatto acustico"*;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- D.P.R. 7.9.2010 n. 160 ("Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008");
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) recante tra l'altro norme in materia di emissioni in atmosfera, tutela delle acque dall'inquinamento, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, gestione dei rifiuti;
- L.R. 1.6.2006 n. 5 che all'art. 5 ha attribuito tra l'altro alle Province le funzioni amministrative in materia ambientale e la L.R. 6.3.2007 n. 4 (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.);
- l'art. 2 comma 1, lett. b) del DPR 59/13, con cui la Provincia era individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- L. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

Richiamati altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A., nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **FANTONI IMPIANTI GAS DI FANTONI PAOLO & MARCO** per l'attività di "*gestione di impianti di distribuzione di carburante per autotrazione*" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Castel San Giovanni (PC), Località Bardoneggia Superiore snc;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **FANTONI IMPIANTI GAS DI FANTONI PAOLO & MARCO** (C. FISC. 01243410337), avente sede legale in Comune di Castel San Giovanni, località Bardoneggia Superiore snc, per l'attività di "*gestione di impianti di distribuzione di carburante per autotrazione*" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Castel San Giovanni, Località Bardoneggia Superiore snc; tale autorizzazione comprende il seguente titolo abilitativo:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "canale di scolo/cunetta stradale" recapitante nel Torrente Bardoneggia;

2. **di impartire**, per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "canale di scolo/cunetta stradale" recapitante nel Torrente Bardoneggia, le seguenti **prescrizioni**:
- a) il pozzetto d'ispezione/prelievo dovrà risultare sempre accessibile e consentire un agevole campionamento per caduta del refluo da parte delle autorità competenti ai controlli;
 - b) il numero di Abitanti Equivalenti serviti non dovrà in alcun caso risultare superiore alla massima potenzialità depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui;
 - c) al fine di ottenere una buona efficienza del sistema di depurazione, si dovrà provvedere periodicamente alla rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore e all'espurgo dei fanghi nella fossa Imhoff; dovranno inoltre essere effettuate regolarmente le necessarie operazioni di svuotamento e controlavaggio del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle autorità competenti;
 - d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso. Pertanto dovranno essere eseguite frequenti operazioni di pulizia ed eventuale risagomatura del punto di immissione nel canale stesso al fine di evitare fenomeni di erosione della sponda e ristagni dello scarico;
 - e) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Castel San Giovanni e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;
3. **di fare salvo** che qualsiasi rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dell'impianto dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica al Suap del Comune di Castel San Giovanni per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte del Suap del Comune di Castel San Giovanni (PC).

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.